

la FEDelta

Spettabile
UNITRE G.B. BONGIOANNI
VIA SALITA CASTELLO 4

Setti 12045 FOSSANO (CN) 1

Anno 114 - Numero 6

Mercoledì 9 febbraio 2011

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Piazza Vittorio Veneto 12 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172/63.60.33 - Fax 0172/61.265 - C.C.P. Poste Italiane spa, Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1 DCB/C

e-mail: lafedelta@lafedelta.it sito internet: www.lafedelta.it

periodo di disaffezione verso il gruppo a cui apparteneva. *"Ho anche tentato di staccarmi dall'ambiente musicale, provando l'esperienza di animatore*

getto musicale, hanno permesso alla band, in un continuo crescendo, di essere presente sulla scena musicale ormai da un ventennio qualificandosi,

Dopo il successo di "Evita" torna a Fossano sabato 19 Sonia Belforte all'Unitre in versione "cabaret"

FOSSANO. In città non si è ancora spenta l'eco del successo di "Evita, ay che Vita, storia di un'argentina", andato in scena ai "Portici" nelle scorse settimane, che Sonia Belforte torna a Fossano, ospite dell'Università della terza età per la rassegna "Tuttinsieme". Infatti **sabato 19 febbraio** alle 15,30, presso l'aula magna in salita al Castello 4, l'eclettica artista presenterà uno spettacolo di cabaret dal titolo "Me voy a Europa", nel quale la Belforte, con entusiasmante e ironica passionalità, unita alla potenza e alla profondità della sua voce, racconterà se stessa tra aneddoti e casualità poco casuali, tra vicissitudini e avventure che l'hanno vista indossare gli abiti dell'emigrante.

Sonia, nata in Argentina, da genitori italiani là emigrati, torna in Italia negli Anni '90 e affronta molte difficoltà per inserirsi in un Paese dove la gente spesso le chiede: *"...Ma perché sei venuta proprio in Italia?"*. Tra paure e insidie, simpatia e tenacia, sofferenze e gioie, traguardi e conquiste, ottimismo e solarità... è ancora importante sapere se si è argentini o italiani? Questo pare essere l'interrogativo centrale di una donna che, ormai realizzata, apprezzata e integrata, sa di appartenere all'umanità più che a qualsiasi nazione. Il racconto di tutto questo, unito a cenni storici e molto altro, costituirà il testo dello spettacolo e la narrazione sarà intervallata da canzoni e musica



Sonia Belforte, protagonista di Evita ay che vita

che la stessa Sonia eseguirà accompagnandosi con la chitarra. Sicuramente la solarità e la nota gioiosa che l'artista sa mettere in ogni suo spettacolo regaleranno agli spettatori un messaggio tanto utile quanto fondamentale: ognuno porta nella propria valigia un dono unico e irripetibile; a ciascuno la responsabilità di scoprirlo per farne dono all'umanità...

L'appuntamento rientra nel ciclo di conferenze mensili aperte a tutto il pubblico, che ci auguriamo intervenga numeroso. Nelle intenzioni degli organizzatori lo spettacolo avrebbe dovuto essere presentato l'8 marzo, giornata della donna, con il sottotitolo "Una donna per le donne", ma per la concomitanza della data con il martedì grasso e i festeggiamenti per il carnevale è stato deciso di scegliere un altro momento e inserirlo nella rassegna "Tuttinsieme".

L'ingresso è ovviamente libero e l'invito è esteso a tutta la cittadinanza.

b.s.